

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

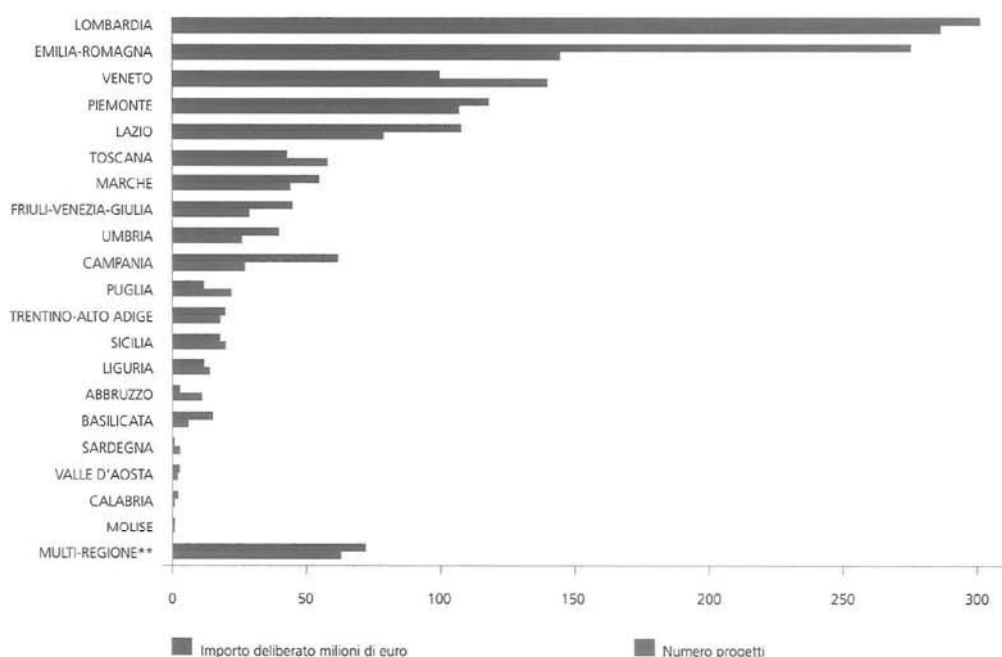
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2010 - PER AREA GEOGRAFICA

NUOVI PROGETTI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
AREE GEOGRAFICHE					
Europa Centro-Orientale	12	151,6	687	130,6	29,4
Mediterraneo e Medio Oriente	11	82,3	2.158	55,6	13,0
Africa Subsahariana	3	19,1	153	15,5	3,6
Asia e Oceania	18	259,9	30.790	175,1	26,0
America Centrale e Meridionale	5	82,5	2.104	63,4	16,3
America Settentrionale	9	131,3	706	173,3	19,8
TOTALE NUOVI PROGETTI	58	726,7	9.598	613,5	108,1
<i>Società già partecipate</i>					
<i>Aumenti di capitale sociale /</i>					
Incrementi di stanziato	12	28,5	326	103,0	15,4
Ridefinizioni di piano	3	0,0	0	-0,5	0,0
TOTALE GENERALE	73	755,2	9.924	716,0	123,5

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2010 - PER SETTORE

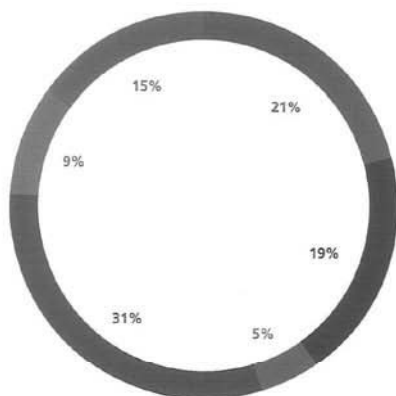
NUOVI PROGETTI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
SETTORI					
Elettromeccanico/Meccanico	22	308,9	2.685	325,8	40,1
Altri	8	86,2	1.169	72,1	15,9
Edilizia/Costruzioni	7	75,0	1.901	38,1	8,3
Agroalimentare	5	21,8	1.379	16,1	4,7
Elettronico/Informatico	3	40,7	1.000	53,1	11,9
Carta/Cartotecnica	2	50,3	132	20,2	7,7
Chimico/Farmaceutico	2	11,6	140	6,1	1,6
Gomma/Plastica	2	6,0	112	3,4	0,7
Tessile/Abbigliamento	2	33,7	835	17,9	4,5
Credito	1	0,0	6	7,0	0,4
Legno/Arredamento	1	3,9	25	5,3	1,2
Metallurgico/Siderurgico	1	10,5	105	10,5	4,2
Turistico/Alberghiero	1	4,1	106	4,1	1,1
Servizi	1	74,0	3	33,8	5,8
TOTALE NUOVI PROGETTI	58	726,7	9.598	613,5	108,1
<i>Società già partecipate</i>					
<i>Aumenti di capitale sociale /</i>					
Incrementi di stanziato	12	28,5	326	103,0	15,4
Ridefinizioni di piano	3	0,0	0	-0,5	0,0
TOTALE GENERALE	73	755,2	9.924	716,0	123,5

Progetti di società all'estero per regione* approvati dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010

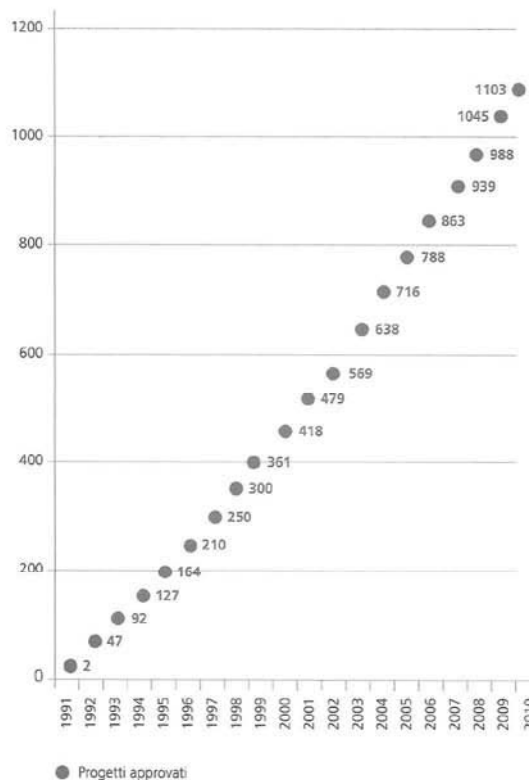


* Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.
 ** Progetti realizzati da società italiane provenienti da regioni diverse

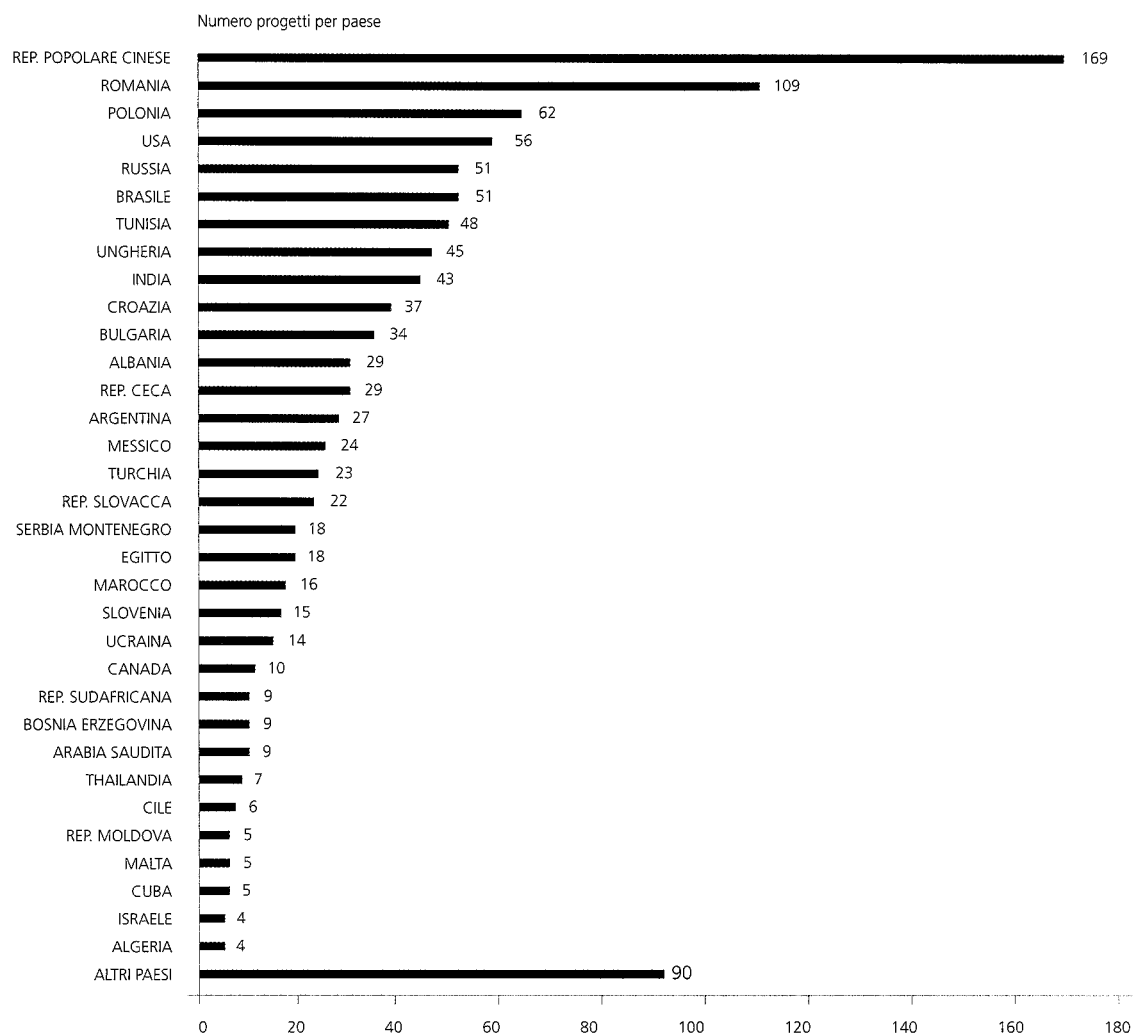
Progetti di società all'estero approvati nell'esercizio 2010
 Numero progetti per area di investimento



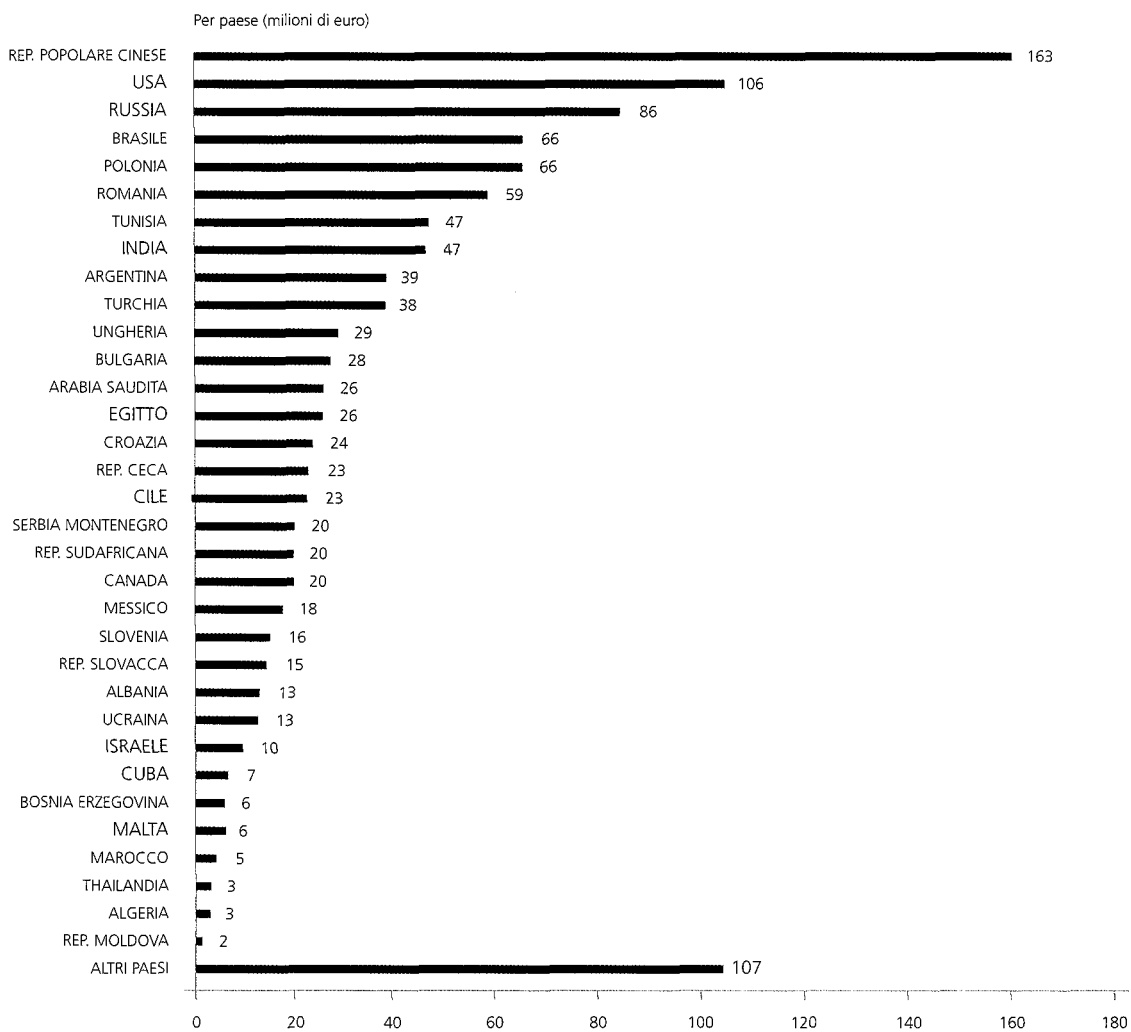
Progetti di società all'estero approvati Cumulato al 31 dicembre



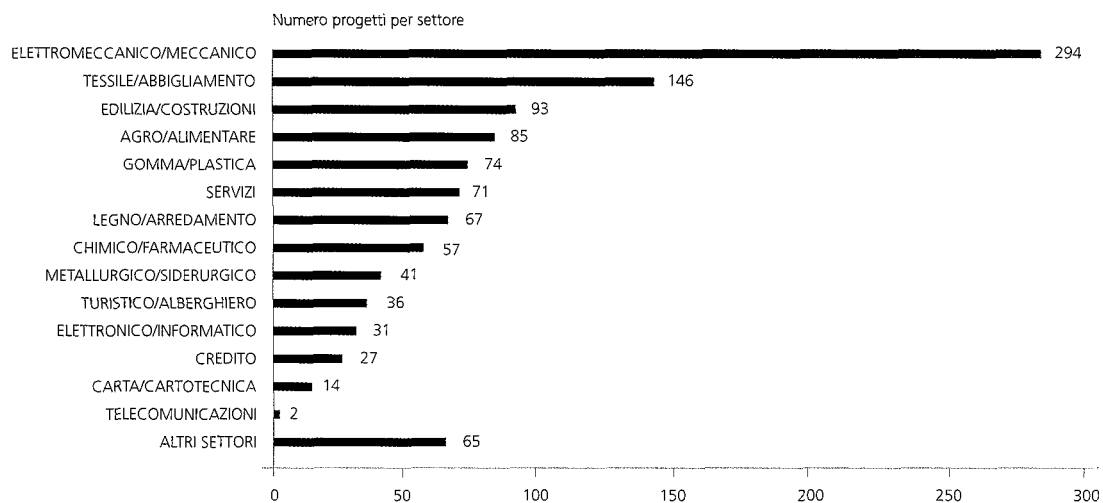
Progetti di società all'estero approvati dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010



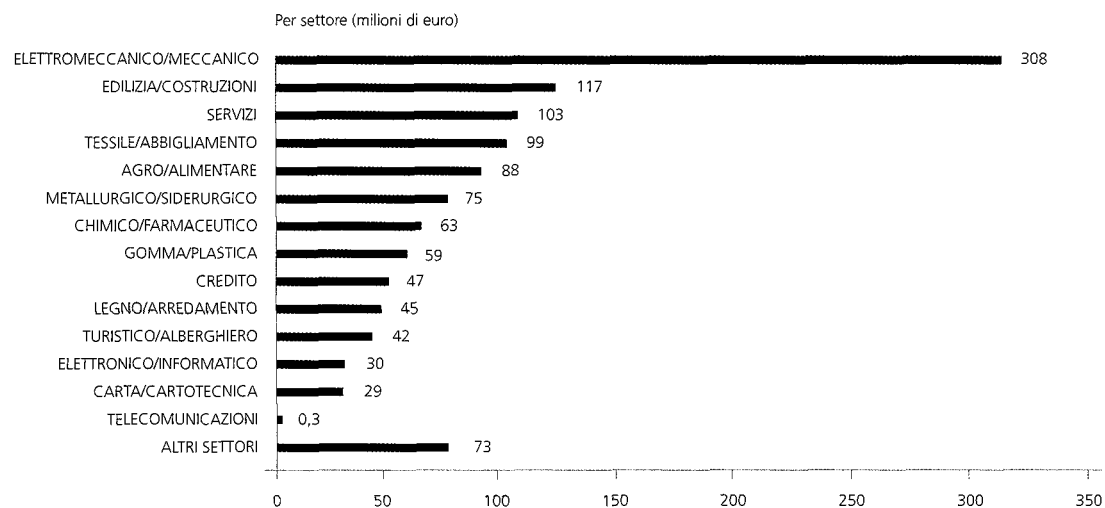
Progetti di società all'estero approvati dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010



Progetti di società all'estero approvati dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010



Progetti di società all'estero approvati dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010



PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 2010 SIMEST:

- ha acquisito 31 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 36,1 milioni di euro;
- ha sottoscritto 12 aumenti di capitale sociale e 8 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31 dicembre 2009 per complessivi 12,9 milioni di euro.

Nel 2010 la congiuntura economica è rimasta difficile, caratterizzata da una carenza di liquidità delle imprese e dalla ridotta domanda del mercato interno. Tuttavia, le imprese italiane che hanno avviato programmi di internazionalizzazione dell'attività, sia tramite le esportazioni che con investimenti diretti, hanno beneficiato della crescita della domanda dei mercati esteri (Cina, Brasile, USA, Sud Africa e, nell'Europa Continentale, in Germania e Russia). Riguardo alla dimensione delle società italiane promotrici delle aziende all'estero, si conferma una prevalenza delle PMI.

Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore meccanico/elettromeccanico (41,9%), seguito dal settore gomma/plastica (19,4%). Tra le motivazioni dominanti che hanno spinto gli imprenditori ad investire sui mercati esteri emerge l'esigenza di presidiare direttamente tali mercati. Si consolida inoltre la scelta da parte degli imprenditori italiani di mantenere il diretto controllo di tutte le fasi, sia progettuali che operative, dei progetti di investimento.

I nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale per complessivi 49,0 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso l'Asia e l'Oceania (29,0%), il Continente Americano (39,0%) e verso l'Europa Centro-Orientale (19,0%).

La Cina è il paese verso cui continua a concentrarsi, sebbene in diminuzione, l'interesse delle imprese italiane con 6 nuove partecipazioni per complessivi 25,2 milioni di euro a regime e con una occupazione di 545 addetti, a fronte di un costo di partecipazione SIMEST per complessivi 3,7 milioni euro.

In aumento l'interesse verso gli USA dove nel 2010 sono stati realizzate 5 nuove partecipazioni per complessivi 48,1 milioni di euro a regime e con una occupazione di 700 addetti, a fronte di un costo di partecipazione SIMEST per complessivi 10,1 milioni euro.

Significativo l'incremento in Serbia, dove sono state acquisite 3 nuove partecipazioni per un impegno SIMEST di 4,1 milioni di euro, a fronte di investimenti complessivi a regime di 17,3 milioni di euro ed un'occupazione prevista di 304 addetti.

Nel 2010, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state dismesse 31 partecipazioni per complessivi 32,4 milioni di euro. Le cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 5,1 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni, SIMEST detiene alla fine dell'esercizio 2010 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 287,0 milioni di euro in 245 società all'estero.

Al 31 dicembre 2010, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 3,6 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La Società, dall'avvio operativo al 31 dicembre

2010 ha complessivamente investito in partecipazioni in società all'estero:

- acquisito 605 quote di partecipazioni e sottoscritto 226 aumenti di capitale e ridefinizioni di progetto per 594,2 milioni di euro;
- dismesso 360 partecipazioni per 307,2 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

La ripartizione per area geografica delle 605 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2010 non presenta significative variazioni rispetto all'anno precedente ed è la seguente:

- 48% nell'Europa;
- 24% in Asia e Oceania;
- 20% nelle Americhe;
- 8% in Africa.

Al 31 dicembre 2010 gli impegni diretti dei

partners italiani non assistiti da garanzie bancarie o assicurative - per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero - ammontano complessivamente a 137,4 milioni di euro (127,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Tale importo si riferisce per 90,7 milioni di euro (84,9 milioni di euro al 31 dicembre 2009) ad impegni non assistiti da garanzie di terzi (di cui 5,9 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane) e per 46,7 milioni di euro (42,9 milioni di euro al 31 dicembre 2009) per impegni assistiti da fideiussioni *corporate*.

Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie bancarie e/o assicurative ammontano a 137,3 milioni di euro (132,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Gli impegni al riacquisto dei *partners*, tenuto conto dell'effettiva esposizione finanziaria netta, risultano pertanto così strutturati:

	31.12.2010		31.12.2009	
	%	MILIONI DI EURO	%	MILIONI DI EURO
impegni non assistiti da garanzie	33,0%	90,7	32,6%	84,9
impegni assistiti da fideiussioni <i>corporate</i>	17,0%	46,7	16,5%	42,9
Subtotale	50,0%	137,4	49,1%	127,8
Impegni garantiti da istituti finanziari ed assicurativi	50,0%	137,3	50,9%	132,8
così ripartiti:				
- fideiussioni bancarie	48,0%	131,7	48,1%	125,5
- garanzie assicurative	1,6%	4,6	2,4%	6,3
- garanzie di consorzi fidi	0,4%	1,0	0,4%	1,0

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2010 un rendimento di 16,9 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'**art. 2428 commi 1) e 3) punto 6 bis del Codice Civile**, in relazione ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta nell'attività di investimenti in partecipazioni, occorre considerare le politiche di SIMEST in materia di gestione del rischio finanziario con riferimento all'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

A tale riguardo per evitare eccessive concentrazioni del rischio finanziario le strutture della società effettuano delle analisi sul rischio dell'investimento attraverso un'approfondita istruttoria. Il successivo monitoraggio delle partecipazioni acquisite coperte da garanzie di terzi consente di attenuare l'impatto di eventuali rischi finanziari.

Le perduranti difficoltà di gran parte delle economie mondiali suggeriscono un approccio prudenziale volto a considerare i possibili effetti congiunturali sulle imprese maggiormente esposte con investimenti sui mercati esteri. Nella valutazione dei rischi finanziari generali si è tenuto conto, con particolare riguardo, alla crisi politica verificatasi nei primi mesi del 2011 in alcuni paesi del Nord Africa e del Medio Oriente.

A tal fine, rispetto alle metodiche che governano gli accantonamenti di bilancio di seguito descritti, si è posta, quindi, un'attenzione specifica nel valutare il possibile grado di interazione tra il rischio paese implicito nell'investimento e l'insorgere di un rischio finanziario correlato sull'azienda partner.

I principali criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento finanziario relativo alle partecipazioni sono i seguenti:

- I. non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni siano garantiti da fidejussioni bancarie e/o assicurative;
- II. vengono effettuati degli accantonamenti generici sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da partner o altro garante quotato in borsa;
- III. vengono effettuati degli accantonamenti generici per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da partner o altro garante non quotato in borsa;
- IV. vengono effettuati degli accantonamenti generici per "rischio paese" tenuto conto anche dei recenti accadimenti politici nel Nord Africa e Medio Oriente;
- V. vengono effettuati degli accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da partner e/o altro garante che, in caso di una intervenuta situazione del partner e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9% del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2010 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

Nel corso del 2010 la FINEST ha attivato per un esborso complessivo di 30,7 milioni di euro, a supporto dell'imprenditoria del Triveneto:

- 10 nuove partecipazioni per 6,2 milioni di euro, al capitale sociale di società nei paesi in cui essa opera, oltre a 2 aumenti di capitale per 2,3 milioni di euro;

- 12 finanziamenti erogati a favore delle proprie partecipate estere per 22,2 milioni di euro.

Il Portafoglio alla data di chiusura del bilancio del 30.6.2010 ammontava a 105 partecipazioni per un costo di 64,0 milioni di euro e finanziamenti per 45,1 milioni di euro.

SIMEST partecipa dalla fine del 2009 al Consorzio IECAF - "Consorzio Italian Engineers & Contractors for Al Faw" (quota dello 0,4%) per la realizzazione dello studio di fattibilità per la costruzione e possibile gestione in Iraq (Provincia di Bassora) di un Porto *Container* da 22 milioni di tonnellate di prodotti secchi e 36 milioni di tonnellate di merci in *container* per un investimento di 4,5 miliardi di euro.

I costi dello studio di fattibilità, che sarà realizzato dal Consorzio partecipato dalle maggiori imprese di costruzione ed *engineering* italiane, saranno sostenuti da uno stanziamento della Cooperazione del Ministero degli Affari Esteri.

L'iniziativa, che consentirà l'assegnazione da parte del Governo Iracheno delle commesse alle imprese italiane nell'ambito del piano di ricostruzione del Paese, trae origine dai rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Governo Iracheno.

Nel 2010 il Consorzio ha avviato l'attività con una struttura organizzativa semplificata, avvalendosi di quella dei soci consorziati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACQUISIZIONI/RIDEFINIZIONI DEL 2010 (QUOTE SIMEST EX L.100/90)

NUOVE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO ACQUISITE NEL 2010

N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE
1	TESMEC USA INC.	TESMEC S.P.A.	USA
2	ZANINI INDUSTRIES CO. LTD	ZANINI HOLDING S.P.A.	CINA
3	AIRCOM US. INC.	BAGLIONI S.P.A.	USA
4	BREVINI WIND USA INC.	BREVINI WIND S.R.L.	USA
5	DEDAMEX S. DE R.L. DE C.V.	DEDAGROUP S.P.A.	MESSICO
6	SMA D.O.O. SMA	SERBATOI S.P.A.	SERBIA
7	MATERIAS PLASTICAS Y ELASTOMEROS SA DE CV	MPE S.R.L.	MESSICO
8	IM.SO.FER.MANUFACTURING INDIA PVT. LTD.	FERRERO S.P.A.	INDIA
9	LC INTERNATIONAL L.L.C.	COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA S.P.A.	USA
10	ZANINI INDUSTRIA DE AUTOPEÇAS LTDA	ZANINI S.P.A.	BRASILE
11	IK-INSULATION LIMITED	L'ISOLANTE K-FLEX S.R.L.	E.A.U.
12	SOILMEC DO BRASIL	COLLI DRILL SPA , SOILMEC S.P.A.	BRASILE
13	ALMAX HONG KONG LIMITED	ALMAX S.P.A.	CINA
14	COES SUDAMERICA S.A.	COES S.P.A.	ARGENTINA
15	MEDITERRANEAN WOOL INDUSTRIES	COMPANY PETTNATURA DI VERRONE S.P.A.	EGITTO
16	BELA HARMONJA D.O.O.	ARMONIA HOLDING S.P.A.	CROAZIA
17	CISABRASILE LTDA	CISA S.P.A.	BRASILE
18	SIRMUM STEEL TRADING LTD.	STG GROUP S.P.A.	SERBIA
19	POMELLATO PACIFIC LTD.	POMELLATO S.P.A.	CINA
20	GASKET (SUZHOU) VALVE COMPONENTS CO LTD	GASKET INTERNATIONAL S.P.A.	CINA
21	POMELLATO USA INC.	POMELLATO S.P.A.	USA
22	BREVINI (YANCHENG) PLANETARY DRIVES CO. LTD.	BREVINI POWER TRANSMISSION S.P.A.	CINA
23	WFOE MA AN SHAN SPANESI CAR REPAIR EQUIPMENT CO. LTD.	SPANESI S.P.A.	CINA
24	BELA HARMONJA D.O.O.	ARMONIA HOLDING S.P.A.	SERBIA
25	SOL - K.L.L. CO.	SOL S.P.A.	KOSOVO
26	VDS EXPORT LTDA	VDS HOLDING S.R.L.	BRASILE
27	MACCAFERRI SOUTH AFRICA PVT LTD	OFFICINE MACCAFERRI S.P.A.	SUD AFRICA
28	MACCAFERRI BALKANS SH.PK.	OFFICINE MACCAFERRI S.P.A.	ALBANIA
29	CORNAGLIA METALLURGICAL PRODUCTS INDIA PVT. LTD.	OFFICINE METALLURGICHE CORNAGLIA S.P.A. (ex COR-TUBI S.P.A.)	INDIA
30	MA AUTOMOTIVE SOUTH AFRICA PTY. LTD	MAGNETTO AUTOMOTIVE S.P.A.	SUD AFRICA
31	EUROTRANCIAITURE TUNISIE SARL	EURO GROUP S.P.A.	TUNISIA

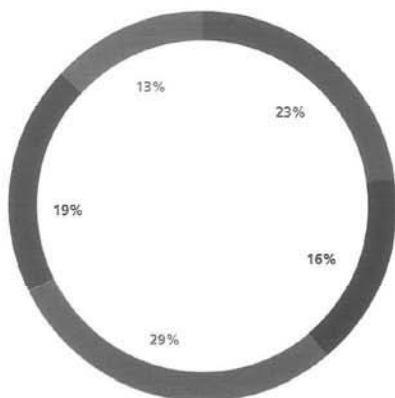
AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI IN SOCIETÀ GIÀ PARTECIPATE ACQUISITI NEL 2010

N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE
1	MECCANOTECNICA UMBRA (QINGDAO) CO. LTD.	MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.	CINA
2	ALBA CHIARA HONG KONG LIMITED	BOSELLI&C.,PIAVE,MATEX,ROMI, TEXTRA	CINA
3	COGEME PRECISION PARTS PVT LTD.	COGEME SET S.P.A.	INDIA
4	RENOVABLES DE GUATEMALA S.A.	ENEL GREEN POWER S.P.A.	GUATEMALA
5	IK-INSULATION LIMITED	L'ISOLANTE K-FLEX S.R.L.	E.A.U.
6	MANJLI HYDRAULICS SUZHOU LTD	MANJLI RUBBER INDUSTRIES S.P.A.	CINA
7	BREVINI WIND USA INC.	BREVINI WIND S.R.L.	USA
8	SIRA (TIANJIN) ALUMINIUM PRODUCTS CO. LTD.	SIRA GROUP S.P.A.	CINA
9	TECNOCAP ACQUISITION Corporation	TECNOCAP S.P.A.	USA
10	SHANGHAI SINO-ITALY BUSINESS ADVISORY CO. LTD	INTESA SANPAOLO S.P.A.	CINA
11	MARNI JAPAN CO. LTD.	MARNI HOLDING S.R.L.	GIAPPONE
12	CHANGSHA XIMAI MECHANICAL CONSTRUCTION CO. LTD.	COSTRUZIONI MOTORI DIESEL -C.M.D. S.P.A., MARVAL S.R.L.	CINA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

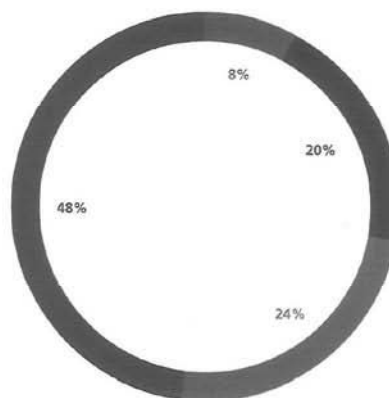
SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA		
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	21.200.000	25,00%	5.300.000	€ 3.694.667,13	18-gen-10
GOMMA/PLASTICA	EUR	1.700.000	17,65%	300.000	€ 300.000,00	27-gen-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	2.500.000	25,00%	625.000	€ 461.595,27	18-feb-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	8.000.000	48,85%	3.908.000	€ 2.886.262,92	18-feb-10
ELETTRONICO/INFORMATICO	MXN	18.164.105	24,95%	4.531.815	€ 244.963,00	24-feb-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	2.000.000	20,00%	400.000	€ 400.000,00	24-mar-10
GOMMA/PLASTICA	MXN	12.076.075	20,00%	2.415.215	€ 137.500,00	24-mar-10
AGRO/ALIMENTARE	INR	637.517.500	14,69%	93.650.000	€ 1.547.933,88	29-mar-10
AGRO/ALIMENTARE	USD	7.500.000	19,60%	1.470.000	€ 1.466.517,02	26-mar-10
GOMMA/PLASTICA	BRL	17.848.876	15,13%	2.700.000	€ 1.100.000,00	20-apr-10
GOMMA/PLASTICA	AED	50.000.000	17,85%	8.925.000	€ 1.785.000,00	13-mag-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	5.500.000	22,79%	1.253.175	€ 569.910,16	06-mag-10
GOMMA/PLASTICA	HKD	17.500.000	13,50%	2.362.500	€ 236.250,00	25-mag-10
GOMMA/PLASTICA	ARS	22.000.000	13,64%	3.000.000	€ 620.923,33	31-mag-10
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	10.000.000	25,00%	2.500.000	€ 1.730.104,00	03-giu-10
SERVIZI	HRK	14.720.000	12,00%	1.766.400	€ 245.682,16	09-giu-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	BRL	10.926.000	22,15%	2.420.000	€ 1.100.000,00	17-giu-10
METALLURGICO/SIDERURGICO	EUR	11.487.524	30,47%	3.500.000	€ 3.500.000,00	29-giu-10
ALTRI (gioielleria)	HKD	56.000.000	25,00% 1	4.000.000	€ 1.394.700,14	28-lug-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	5.000.000	18,00%	900.000	€ 900.000,00	29-lug-10
ALTRI (gioielleria)	USD	7.986.452	25,98%	2.074.688	€ 1.569.592,98	03-ago-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EURO	8.000.000	7,50%	600.000	€ 600.000,00	13-ago-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EURO	1.815.000	17,02%	309.000	€ 309.000,00	26-ago-10
SERVIZI	EURO	2.000.000	12,00%	240.000	€ 240.000,00	28-set-10
CHIMICO/FARMACELITICO	EURO	3.510.000	23,00%	807.300	€ 807.300,00	04-ott-10
AGRO/ALIMENTARE	BRL	19.231.148	31,20%	6.000.000	€ 2.595.941,68	06-ott-10
EDILIZIA/COSTRUZIONI	RAND	58.207.900	26,29%	15.300.000	€ 1.485.000,00	25-nov-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	ALL	306.000.000	9,50%	29.070.000	€ 211.418,18	30-dic-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	INR	105.000.000	14,18%	14.892.203	€ 257.250,00	28-dic-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RAND	1.059.280	3,37%	35.679	€ 2.689.432,33	28-dic-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	DT	7.860.000	24,51%	1.877.500	€ 980.141,00	29-dic-10
Totale nuove partecipazioni			n.	31	36.067.085,18	
SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA		
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	3.500.000	13,71%	480.000	€ 353.773,58	15-gen-10
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	HKD	49.794.411	5,72%	2.850.000	€ 257.452,57	19-gen-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	INR	1.400.000.000	9,42%	131.842.000	€ 2.125.000,00	05-mar-10
ALTRI	GTQ	1.924.465.600	1,30%	24.983.700	€ 2.500.000,00	07-giu-10
GOMMA/PLASTICA	AED	50.000.000	7,15%	3.575.000	€ 715.012,10	17-giu-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	17.000.000	11,76%	2.000.000	€ 1.528.695,24	01-lug-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	9.000.000	48,85%	4.396.500	€ 3.342.075,26	05-ago-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CNY	105.000.000	4,52%	4.750.000	€ 505.000,00	21-ott-10
METALLURGICO/SIDERURGICO	USD	17.509.331	5,60%	980.000	€ 715.328,47	08-nov-10
CREDITO	USD	360.000	25,00%	90.000	€ 66.563,12	08-nov-10
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	YEN	81.000.000	10,00%	8.100.000	€ 149.722,74	28-dic-10
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	6.500.000 1	0,77%	700.000	€ 700.000,00	13-dic-10
Totale aumenti di capitale/ampliamenti			n.	12	12.958.623,08	
Ridefinizioni			n.	8		
Totale 2010			n.	51	49.025.708,26	

Partecipazioni acquisite in società all'estero nell'esercizio 2010
Numero progetti per area di investimento



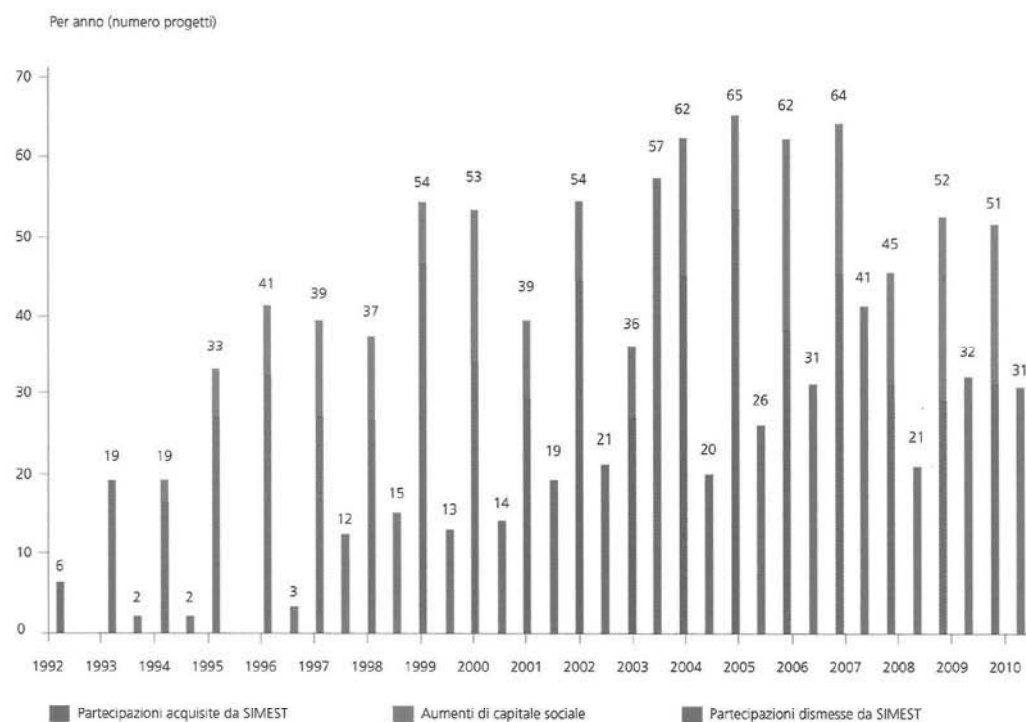
- 23% America Centrale e Meridionale
- 16% America Settentrionale
- 29% Asia e Oceania
- 19% C. S.I. e Rep. Baltiche
- 13% Africa

Partecipazioni acquisite in società all'estero dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010
Numero progetti per area di investimento

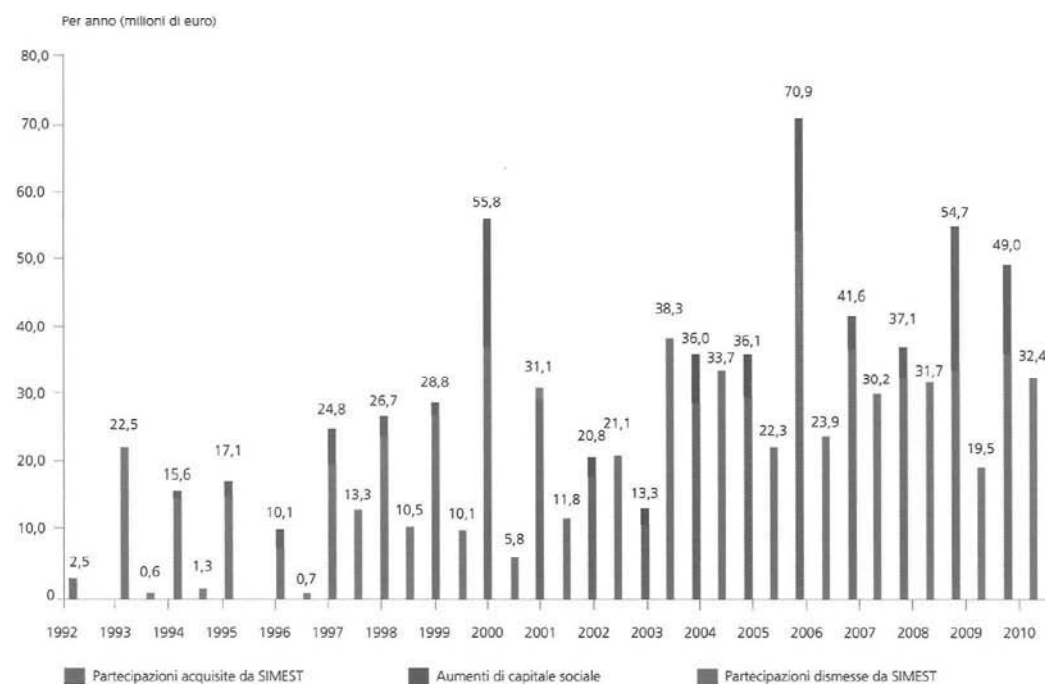


- 8% Africa
- 20% America
- 24% Asia e Oceania
- 48% Europa

Partecipazioni acquisite in società all'estero

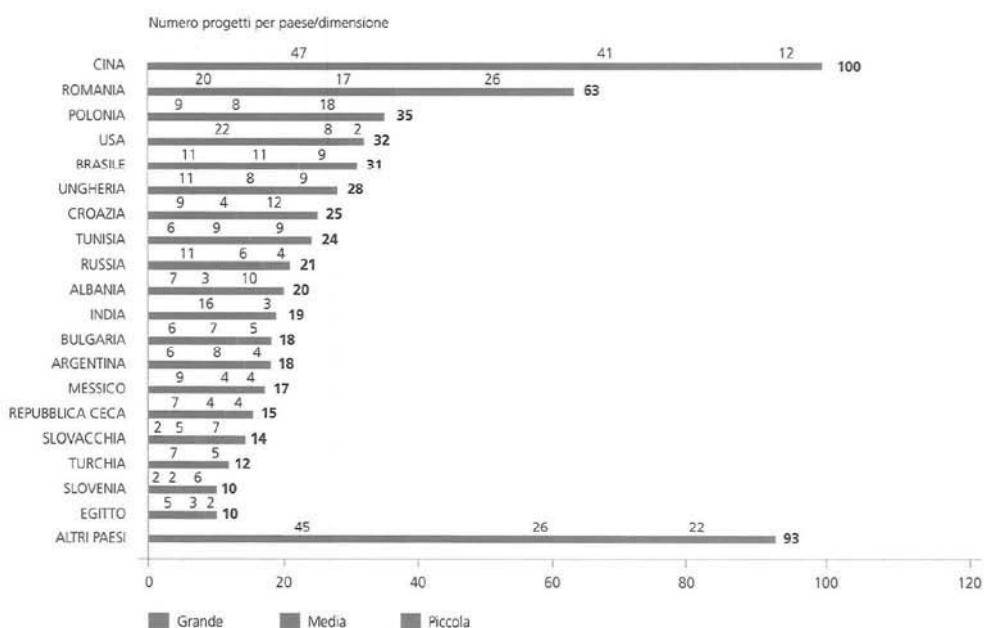


Partecipazioni acquisite in società all'estero

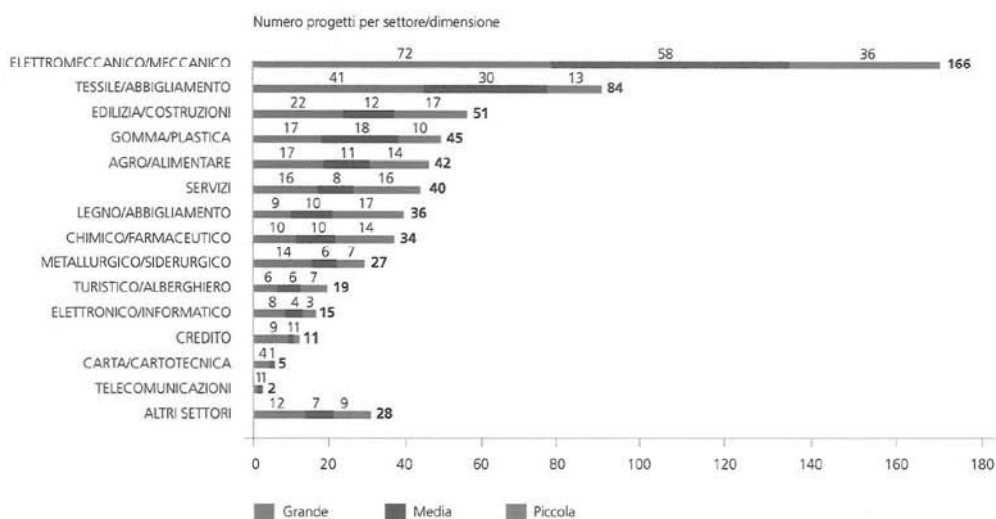


XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni acquisite in società all'estero dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010



Partecipazioni acquisite in società all'estero dalla costituzione fino al 31 dicembre 2010



PARTECIPAZIONI FONDO UNICO DI *VENTURE CAPITAL* GESTITO DA SIMEST PER CONTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il Fondo Unico di *Venture Capital* - giunto al suo sesto anno di operatività - si è rivelato anche nel 2010 un supporto valido ed efficace nelle strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane che vi hanno fatto ricorso.

Un ruolo che, progressivamente sviluppatosi a partire dall'anno della sua costituzione, ha assunto ancor più un carattere di centralità nel quadro del particolare contesto congiunturale che le aziende si trovano oggi ad affrontare.

Il biennio 2008-2009 ha rappresentato uno dei periodi economici più difficili degli ultimi cinquanta anni, culminato in una profonda crisi recessiva che ha interessato, in modo repentino, profondo e generalizzato, tutte le principali economie su scala mondiale.

Nel corso del 2010 si sono manifestati e progressivamente rafforzati i segnali di recupero e stabilizzazione, con una profonda differenziazione tuttavia dell'entità della ripresa e della velocità di recupero tra le diverse aree geo-economiche.

In conseguenza della forte diminuzione della domanda interna e della contestuale flessione delle esportazioni, le economie "avanzate" hanno subito pesantemente gli effetti della crisi con modeste prospettive di crescita nel biennio a venire.

Al contempo, le principali economie emergenti (e tra queste quelle dell'area asiatica in particolare, tra cui Cina ed India *in primis*), sostenute da una vivace domanda interna, sono state toccate solo marginalmente dalla crisi, proponendosi quale motore della crescita nel prossimo futuro, forti della buona tenuta durante il periodo di recessione e delle prospettive di consistente sviluppo nel biennio a venire (trainato dalle manovre di stimolo governative e dalla ripresa della domanda dei mercati di destinazione).

La presenza attiva in tali paesi, già in passato percepita quale fattore di competitività determinante, è sempre più ritenuta dalle imprese italiane, ed in particolare da quelle di piccole e medie dimensioni, scelta non più rinunciabile per il mantenimento e la salvaguardia dei propri livelli di attività anche sui mercati tradizionali.

All'interno di uno scenario complesso, il Fondo ha continuato a svolgere attivamente il suo ruolo di affiancamento e supporto, attraverso la messa a disposizione di capitali aggiuntivi, a sostegno delle strategie di internazionalizzazione delle imprese nazionali verso aree geografiche strategiche.

Un'operatività svolta con continuità dal Comitato di Indirizzo e Rendicontazione, rinnovato nella sua composizione nel mese di marzo a seguito della scadenza del mandato dei precedenti componenti avvenuto nel mese di settembre 2009 (con prosecuzione in regime di "prorogatio" delle attività fino ai primi di novembre 2009).

Operatività tuttavia condizionata dall'ulteriore riduzione delle già limitate disponibilità residue del Fondo, aspetto che ha avuto riflessi significativi sull'attività 2010, confermando quel trend al progressivo contenimento delle partecipazioni, che nel corso dell'esercizio trascorso si attestano mediamente al di sotto di una quota del 10% del capitale sociale complessivo delle iniziative deliberate.

La percezione della validità del Fondo quale strumento di affiancamento nelle strategie di penetrazione da parte delle imprese italiane, in particolare PMI, sui mercati esteri emergenti, rende sempre più pressante la necessità che in futuro siano garantite risorse adeguate per il proseguimento e lo sviluppo dell'operatività del Fondo in linea con le originarie disposizioni normative.

Progetti approvati

Per il 2010, sono 43 le nuove delibere di partecipazione ad iniziative di investimento assunte dal Comitato di Indirizzo e Rendicontazione, di cui 39 riferite a nuovi progetti e 4 ad aumenti di capitale sociale (conseguenti a programmi di ampliamento e/o sviluppo di società estere già partecipate). Il dato non include ridefinizioni di piano ed aggiornamenti, pari nel 2010 ad un totale di 18. Le delibere assunte comportano:

- un impegno complessivo a valere sulle disponibilità del Fondo Unico di *Venture Capital* pari a 23,7 milioni di euro;
- investimenti complessivi da parte delle società estere per 320,8 milioni di euro, coperti con capitale sociale per 250,7 milioni di euro;
- un'occupazione attesa pari a 7.244 addetti.

I dati numerici riflettono in maniera evidente quanto espresso in precedenza in merito all'operatività del Fondo nel corso del 2010: se in termini di delibere assunte il numero è infatti sostanzialmente in linea con il 2009 (43 accoglimenti nel 2010 contro i 44 del 2009), gli impegni accolti denotano una significativa contrazione, prossima al 50% nel 2010 (da 45,5 a 23,7 milioni di euro).

Le ragioni di tale andamento sono principalmente riconducibili:

- al progressivo assottigliarsi delle risorse a disposizione del Fondo per investimenti in nuove iniziative imprenditoriali in paesi emergenti ed alla conseguente operatività assunta dal Comitato;
- alla definizione, nel corso del 2009, della partecipazione in 2 progetti in ambito infrastrutturale di particolare rilevanza che, per dimensioni e caratteristiche, devono considerarsi non ricorrenti né programmabili.

Entrando nel merito della ripartizione geografica dei progetti accolti nel 2010, l'area asiatica continua ad attrarre la maggior parte

delle iniziative approvate, sia in termini di numero complessivo (19 nel 2010) sia di importi (8,4 milioni di euro, in flessione comunque rispetto al 2009) interamente centrate sulla Cina (12 progetti con un impegno del Fondo di 6,1 milioni di euro) e sull'India (7 progetti per un impegno del Fondo di 2,3 milioni di euro).

Segue l'area dell'Africa, Mediterraneo e Medio Oriente, con 10 iniziative accolte con un impegno del Fondo di 6 milioni di euro, principalmente indirizzate verso il Sud Africa e la Tunisia, ancora non interessata dagli accadimenti esplosi nel gennaio 2011.

Rimane modesto il ruolo svolto da paesi pur dotati di grandi potenzialità quali la Russia, caratterizzata da condizioni di *business* percepite come complesse soprattutto dalle imprese di piccole e medie dimensioni ed il Messico, tra i paesi maggiormente colpiti dalla crisi dell'economia USA per la forte dipendenza esistente.

Guardando alla distribuzione settoriale delle iniziative accolte, si conferma nel 2010 il ruolo trainante di uno dei comparti di punta della struttura economico/produttiva nazionale, il settore della meccanica nel quale si concentra quasi il 50% delle iniziative deliberate in termini di numero, percentuale superiore in termini di importi accolti (11,9 milioni di euro su un totale di 23,7 milioni di euro). Seguono, se pur con valori più modesti, il comparto dell'edilizia/costruzioni (4 progetti per un impegno del Fondo di 3,5 milioni di euro) e quello dell'elettronica/informatica (4 progetti con un impegno pari a 2,1 milioni di euro).

Partecipazioni acquisite

Nel corso del 2010 le acquisizioni di quote di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo Unico di *Venture Capital* sono state nel complesso pari a 13,9 milioni di euro:

- 19 nuove partecipazioni in società all'estero - aggiuntive rispetto alle quote acquisite in proprio dalla stessa SIMEST e/o FINEST - per un importo complessivo di 11,2 milioni di euro;